



LICEO SCIENTIFICO STATALE "R. LOMBARDI SATRIANI" - PETILIA POLICASTRO
LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE - SEDE STACCATA DI MESORACA
LICEO SCIENTIFICO STATALE - SEDE STACCATA DI COTRONEI

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

VISTI

- Il D.M. n.5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità".
- I D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria".
- Il D.M. n.16 del 5/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo".
- Il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità di genitori e docenti".
- Nota n. 3602/PO del 31 luglio 2008 "Modifiche apportate allo Statuto delle studentesse e degli studenti".
- Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".
- Nota MIM n. 482 del 27 febbraio 2024 (Aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità e delle azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo e dipendenze);

- **Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. n. 3392 del 16/06/2025** (Uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione), che stabilisce il divieto generale di utilizzo dei dispositivi mobili durante l'orario scolastico, salvo deroghe motivate e documentate;
- **D.P.R. n. 134 del 2025** (Modifiche allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria)
- **D.P.R. n. 135 del 2025** (Nuove disposizioni sulla valutazione del comportamento).

La scuola stipula con la famiglia e con l'alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L 'ALUNNO SI IMPEGNA A...
AMBITO FORMATIVO	<i>Garantire</i> , in un clima di pari opportunità, un piano dell'offerta formativa, sistematicamente monitorato, basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	<i>Prendere</i> visione del patto formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto. <i>Prendere</i> visione del regolamento disciplinare studenti e dei suoi principi ispiratori contenuti nello Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria.	<i>Condividere</i> con gli insegnanti e la famiglia la lettura del patto formativo e del regolamento disciplinare studenti, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità.
RELAZIONALITÀ	<i>Creare</i> un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. <i>Promuovere</i> il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.	<i>Condividere</i> con gli insegnanti le linee educative consentendo alla scuola di dare continuità ed efficacia alla propria azione educativa.	<i>Mantenere</i> costantemente un comportamento positivo e corretto che rispetti compagni, personale scolastico e ambiente. <i>Instaurare</i>, con coetanei e adulti, relazioni positive e collaborative finalizzate a valorizzare le diversità individuali.

PARTECIPAZIONE	<i>Ascoltare</i> e coinvolgere studenti e famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel piano formativo. <i>Comunicare</i> costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. <i>Stabilire</i> e far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, in particolare relativamente a: • telefonini e altri dispositivi elettronici, • modalità didattica di condivisione file. <i>Definire modalità per la custodia dei dispositivi e procedure per le deroghe.</i> <i>La scuola non può rispondere di eventuali smarrimenti, danneggiamenti o furti di oggetti o strumenti non richiesti dall'attività didattica.</i> <i>Prendere</i> adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni. <i>Diffondere</i> il Regolamento disciplinare studenti.	<i>Collaborare</i> attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica (colloqui individuali con gli insegnanti, consigli di classe e assemblee) informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli e delle iniziative e progetti. <i>Prendere visione</i> di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola direttamente dal sito web o dal registro elettronico. <i>Analizzare</i> con i figli eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità. <i>Non consentire di utilizzare</i> a scuola dispositivi elettronici per tutta la durata delle attività scolastiche. <i>Collaborare</i> con la scuola nel far comprendere ai figli il senso educativo di tale divieto. <i>Richiedere</i> eventuali deroghe tramite l'apposito modulo con documentazione. <i>Partecipare</i>, se possibile, agli incontri di formazione organizzati dall'Istituto. <i>Le famiglie possono in ogni momento prendere contatto con la scuola per eventuali comunicazioni urgenti dirette agli alunni.</i>	<i>Frequentare</i> regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. <i>Favorire</i> in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa. <i>Favorire</i> il rapporto e il rispetto tra compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà. <i>Riferire</i> in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. <i>Non utilizzare</i> a scuola dispositivi elettronici durante le attività scolastiche. <i>Rispettare</i> il divieto e le modalità organizzative definite. <i>Partecipare</i> agli incontri di educazione digitale e <i>adottare</i> comportamenti responsabili. <i>Usare</i> i dispositivi concessi in deroga solo nei limiti stabiliti.
--	--	--	--

AMBITO EDUCATIVO	<i>Organizzare e condividere</i> gli interventi di formazione e prevenzione in materia di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale, agli studenti e alle famiglie. <i>Segnalare</i> ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo/cyberbullismo di cui viene a conoscenza. <i>Gestire</i> le situazioni problematiche di bullismo/cyberbullismo sia attraverso interventi educativi (ad es., proponendo un percorso di confronto tra vittima e autore, atteso che questi sono molto spesso legati dalla medesima fragilità e dalla scarsa conoscenza degli effetti dannosi conseguenti allo scorretto uso degli strumenti digitali, etc.), sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari. <i>Promuovere percorsi formativi e informativi</i> rivolti a studenti e famiglie su: • prevenzione e riconoscimento dei comportamenti a rischio (uso di alcol, droghe, fumo, dipendenze digitali); • educazione alla salute, alla legalità e al benessere psicofisico; • uso sicuro, critico e responsabile della rete internet e dei social media. <i>Organizzare</i> incontri e seminari con esperti (psicologi, operatori sanitari, forze dell'ordine, educatori) volti a informare e sensibilizzare la comunità scolastica. <i>Organizza</i> percorsi di educazione digitale e cittadinanza responsabile.	<i>Partecipare</i> alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri enti sul tema del cyberbullismo. <i>Stabilire</i> regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli. <i>Garantirsi</i> la possibilità di controllo delle attività online dei propri figli. <i>Segnalare</i> tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico. <i>Collaborare</i> con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo. <i>Promuovere</i> in ambito familiare stili di vita equilibrati e responsabili, basati sul dialogo e sul rispetto delle regole. <i>Sostenere</i> il percorso scolastico del figlio incoraggiandolo all'assunzione di responsabilità e al rispetto del regolamento di istituto. <i>Segnalare</i> tempestivamente alla scuola eventuali situazioni di disagio o comportamenti preoccupanti. Ulteriormente, il genitore / tutore / affidatario, nel sottoscrivere il presente Patto, <i>riconosce</i> di essere consapevole che: 1) alcuni comportamenti posti in essere dagli alunni potrebbero dar luogo a sanzioni disciplinari e, se previsto dalla legge, avere rilevanza penale; 2) in caso di fatti illeciti commessi dal minore, l'eventuale responsabilità della scuola per culpa in vigilando si affianca, congiuntamente o alternativamente (a seconda dei casi), alla responsabilità dei genitori per eventuale culpa in educando, dovendo essi dimostrare di avere	<i>Prendere coscienza</i> e consapevolezza delle proprie responsabilità riguardanti la pubblicazione dei contenuti nei social network ai fini del proprio curriculum. <i>Segnalare</i> a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni. <i>Non rendersi protagonisti</i> di episodi di bullismo o cyberbullismo. <i>Dissociarsi</i> in modo esplicito nei social network da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni, invitando gli autori a desistere da tali comportamenti. <i>Partecipare</i> in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo/cyberbullismo. <i>Astenersi</i> dal consumo, dalla detenzione o dalla diffusione di alcol, sostanze stupefacenti o altri prodotti nocivi, in ogni contesto legato alla vita scolastica. <i>Partecipare</i> attivamente alle attività di prevenzione, formazione e sensibilizzazione proposte dal Liceo. <i>Assumersi</i> la responsabilità delle proprie azioni e chiedere aiuto in caso di difficoltà o disagio personale.
---	---	---	--

	<i>Garantire</i> la presenza di spazi di ascolto e supporto psicologico per studenti e famiglie, favorendo l'emersione precoce di situazioni di disagio. <i>Attuare</i> protocolli chiari di prevenzione, segnalazione e intervento in caso di comportamenti a rischio o episodi di bullismo, cyberbullismo o uso di sostanze. <i>Coinvolgere</i> attivamente gli studenti in progetti di peer education, laboratori tematici e attività di cittadinanza attiva.	impartito insegnamenti adeguati e sufficienti per educare il minore a una corretta vita di relazione, senso civico e coscienza civile (artt. 147 e 2048 c.c.); 3) in caso di danni materiali o lesioni a persone, le sanzioni sono ispirate al principio della riparazione del danno, come previsto dall'art. 4, comma 5 del D.P.R. 249/1998, modificato dal D.P.R. 235/2007.	
Firma	DIRIGENTE SCOLASTICO	GENITORI	ALUNNO